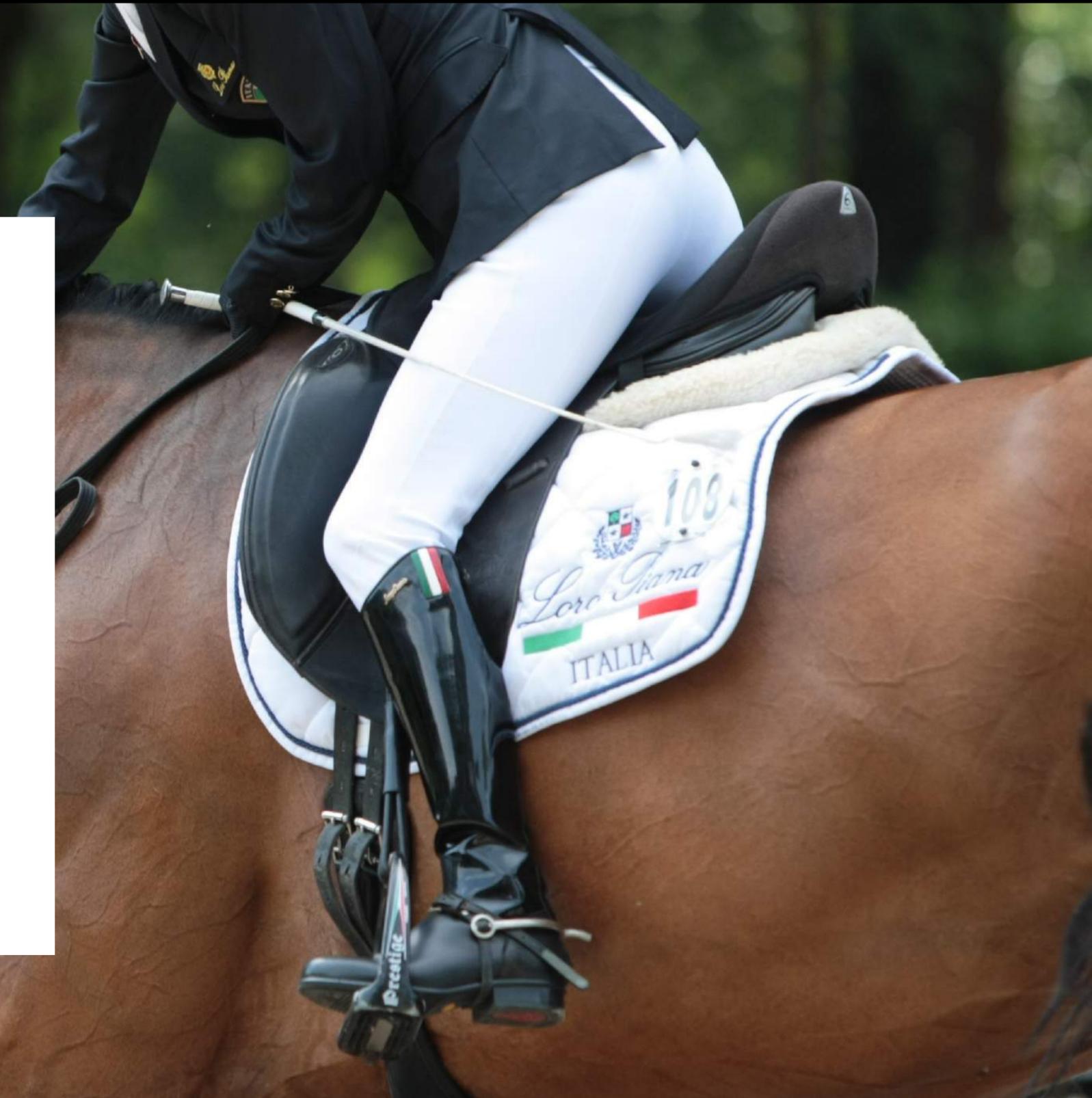


CON CUORE E VOLONTÀ



*CPEDI*** - Città di Somma Lombardo*



IL DRESSAGE PARALIMPICO

La FEI (Federazione Equestre Internazionale) definisce il paradressage come l'unica disciplina equestre inclusa nei giochi paralimpici dove gode di piena dignità dal 1996 (Olimpiadi di Atlanta). Gli atleti sono classificati a seconda del livello di disabilità così da permettere di gareggiare in competizioni a pieno titolo. La formula è la medesima del dressage standard. Per quanto riguarda la classificazione, gli atleti sono classificati nei gradi 1,2,3,4 e 5. I gradi più bassi si riferiscono a disabilità maggiori e l'appartenenza ai diversi gradi è stabilita da dei classificatori in base ad un complesso sistema di parametri. Le gare, secondo il regolamento FEI, si svolgono in rettangoli di metri 20x40 (gradi 1,2,3) e 20x60 (gradi 4 e 5), a seconda del grado le figure vengono eseguite al solo passo, al passo e al trotto e al passo, trotto, galoppo.



L'EVENTO DEL GEB

La manifestazione organizzata ormai da tredici anni dal Gruppo Equestre della Brughiera ha fatto proprio lo spirito di solidarietà arricchito da uno staff di volontari del territorio senza precedenti e senza eguali. Una vera eccellenza nello sport paralimpico, ma nello sport equestre più in generale, che ha trasformato gli impianti del Riding Club in un appuntamento internazionale di successo. Era il 2007 quando Danilo e Diana Maestrello, parlando con una giovane amazzone paraequestre che lamentava la scarsità di gare dedicate al settore, decidono di iniziare questa avventura. Non fu facile ma l'impegno, il cuore, la passione dei promotori hanno fatto sì che in tanti si appassionassero e si avvicinassero per dare una mano, anno dopo anno. Nel 2009 parte il primo concorso col patrocinio della città di Somma Lombardo e degli Enti federali del settore equestre. Nel 2011 diventano ben 10 le Nazioni partecipanti. L'eco della manifestazione varca i confini lombardi e italiani raccogliendo sempre maggiori consensi, catalizzando l'interesse dei media locali e nazionali. Nel 2012 la manifestazione raggiunge un traguardo molto importante: le gare di Giugno sono valide per la qualificazione alle Paralimpiadi di Londra.

"Con cuore e volontà" si è giunti alla 13° edizione, riconosciuta a livello internazionale come una delle migliore tappe del circuito del paradressage.

Da sinistra Vittorio Orlandi, Presidente Fise Lombardia con Marco Bussetti, Ministro dell' Istruzione e Danilo Maestrello.





IL PROGETTO

Pensare al futuro rispettando l'impronta etica e la valenza sportiva paralimpica propria dell'evento riassunto nello slogan "Con Cuore e Volontà".

La volontà del Comitato Organizzatore (GEB) è quella di portare la manifestazione ad un maggiore sviluppo in termini di presenze nazionali e internazionali, di visibilità e di prestigio sportivo.

Maurilio Vaccaro, esperto cavaliere
nel grado IV



L'IMPEGNO DEL COMITATO ORGANIZZATORE

1. Totale gratuità per gli atleti partecipanti:
 - Tassa di iscrizione alle gare
 - Spese di scuderizzazione dei cavalli
 - Pasti offerti nelle giornate di gara
 - Festa di apertura - giovedì pomeriggio
 - Cena d'onore dedicata ad amazzoni e cavalieri - sabato sera
2. Coinvolgimento degli studenti liceali della zona che prestando servizio volontario, ottengono crediti scolastici e vivono un'esperienza unica.

SOSTENERE L'EVENTO

Diventare Partner dell'Evento i significa partecipare a un importante progetto con l'obiettivo di contribuire a migliorare la società cui tutti apparteniamo.

Non si tratta semplicemente di fare una donazione per sostenere le attività a favore delle persone con disabilità ma significa sposare una filosofia di vita destinata a migliorare il benessere collettivo.



Sara Morganti, campionessa mondiale assoluta nel grado I con il sindaco di Casorate Sempione Dimitri Cassani